

SPENTE 75 CANDELINE

# Compleanno e ricordi per la "Biondi Giulio"

Una targa al merito imprenditoriale alla presenza di tante autorità e della Amministrazione comunale

## CESENA

Una targa al merito imprenditoriale consegnata al socio titolare Gianluca Biondi dal presidente Confcommercio cesenate Augusto Patrignani per suggellare la festa dei 75 anni della Biondi Giulio, impresa agroalimentare storica del territorio cesenate celebratasi nel salone dello stabilimento di Pievesestina.

Nell'occasione hanno portato il saluto il sindaco Enzo Lattuca, accompagnato dall'assessore allo sviluppo economico Luca Ferrini. Il sindaco ha elogiato lo spirito imprenditoriale di una dinastia che tiene alto il nome della città e si è annoverato tra i clienti del negozio di corso Cavour.

Al "compleanno" erano presenti anche il consigliere regionale Lia Montalti e il presidente di Confcommercio Patrignani. «Sono stato anche loro concorrente quando avevo un'attività simile in corso Sozzi alla fine degli anni Settanta - ha ricordato - e già allora ero ben consapevole che era un'azienda seria e attrezzata».

Nella Cesena a spiccata vocazione agroalimentare, è stato messo in luce in tutti gli interventi: la "Biondi Giulio" è un tassello rilevante del mosaico produttivo e distributivo, così come è stato importante il suo contributo alla crescita del mercato ortofrutticolo.



La consegna a Gianluca Biondi della targa al merito imprenditoriale

colo.

Gianluca Biondi ha ripercorso le tappe di fondazione e radicamento e sviluppo dell'impresa, tra crescita e inevitabili traversie, avviata in una città con ancora le macerie fumanti della guerra dal nonno Giulio, detto Lucio, che aprì lo storico negozio di frutta e verdura di corso Cavour, tuttora un pilastro della rete distributiva al dettaglio, a cui si accompagna l'azienda agricola di 27 ettari. Gianluca Biondi ha ripercorso anche le tappe della fervida presenza all'interno del mercato ortofrutticolo.

Tra il pubblico numeroso e ordinato, disposto in sala nel rispetto delle distanze e della pre-

cauzioni anti-covid, figuravano autorità politiche, militari, religiose e rappresentanti del mondo economico, sociale e del volontariato a cui da sempre la famiglie Biondi è vicina, nonché amici e clienti provenienti da tutta Italia, addirittura da Ragusa. Commosso nella rievocazione di Gianluca Biondi, entrato in azienda nel 2016, è stato il ricordo oltretutto del capostipite 'Lucio' anche del padre Mauro, vento a mancare nel 2006. Al momento della premiazione sono saliti sul palco anche gli zii Rosanna, che ha preso la parola con applaudita immediatezza, e Gabriele, oltre alla mamma Loretta.